

ALBERTO CIRIO. Il presidente della Regione e le nomine degli assessori
"Più che i nomi conta l'attenzione ai territori. Saremo molto presenti"

“Preioni avrà l’incarico politico più importante. E io sono legato al Vco”

INTERVISTA

IVAN FOSSATI
TORINO

Facile e banale, la prima domanda: Cirio ha dimenticato il Vco?

«No, l'abbiamo detto dall'inizio che il consigliere del Vco avrebbe avuto un ruolo di primo piano in Regione».

Infatti in giunta non c'è...

«A Preioni, che era capolista del listino, la Lega darà il compito più delicato e strategico. Il capogruppo, in particolare quando la squadra è così ampia (la Lega ha eletto 23 consiglieri, ndr), ha competenze differenti da un assessore, ma vale anche di più. Senza fare graduatorie, l'assessore segue tematiche specifiche, il capogruppo spazia su tutto e coordina i lavori. Preioni sarà determinante».

Da queste parti si dice che sia stata una reazione nei confronti della provincia



Alberto Cirio e Alberto Preioni in piazza Mercato a Domodossola

che voleva andarsene dal Piemonte: smentisce?

«Ragioniamo. Il Vco ha fatto il referendum per andare in Lombardia quando aveva il vice presidente della Regione. Quindi non credo che sia la carica a fare la differenza,

ma l'attenzione che si dedica a un territorio. E noi ne daremo molta. Tra l'altro io mi sento legato al Vco».

Un uomo di Langa vicino ai laghi? Non c'era rivalità?

«Vi abbiamo sempre ammirato. Da vice sindaco di Alba

con delega al turismo venivo a studiare le strategie, da assessore regionale al turismo ho lavorato molto con gli imprenditori dei laghi. E ho sempre ammirato colui che ritengo il miglior assessore al turismo che il Piemonte abbia avuto, il verbanese Ettore Racchelli».

Intanto le Langhe hanno spiccato il volo mentre i laghi sono un po' stagnanti.

«Ma non scherziamo, i numeri del Vco per le Langhe sono un miraggio. Vero che la crescita è stata differente, ma solo perché nel Sud Piemonte si partiva da zero mentre i laghi erano già a livelli alti».

Quindi si sente di dire che il presidente sarà anche un po' l'assessore del Vco?

«Mi impegno a creare un modello inclusivo, per tutto il Piemonte. Al di là della città di residenza di ciascun assessore, conta il lavoro».

Sembra un giro di parole, dire per non dire.

«Preioni avrà il ruolo di maggior peso in Consiglio e dunque rappresenterà al meglio le esigenze del Vco. Lui ed io insieme faremo da garanti affinché il Verbano Cusio Ossola abbia l'attenzione che merita. Così va bene?».

A partire dai canoni idrici?

«Esatto. Daremo in fretta alla Provincia la certezza della quota trasferita, senza fare trattative ogni anno, in modo che si possano prevedere impegni a lungo termine. Regole chiare, per iniziare bene».

E subito dopo c'è la sanità.

«Ne parleremo presto». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

